



Bruxelles, 5 dicembre 2018
(OR. en)

15027/18

Fascicoli interistituzionali:

2018/0216(COD)

2018/0217(COD)

2018/0218(COD)

AGRI 599
AGRIFIN 139
AGRISTR 96
AGRILEG 216
AGRIORG 109
CODEC 2182
CADREFIN 390

NOTA

Origine:	presidenza
Destinatario:	Comitato speciale Agricoltura / Consiglio
n. doc. Comm.:	9645/18 + COR 1 + ADD 1 9634/18 + COR 1 + ADD 1 9556/18 + REV 1 (en, de, fr) + COR 1
Oggetto:	<p>Pacchetto di riforma della PAC post-2020</p> <p>a) Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio</p> <p>b) Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013</p> <p>c) Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati, (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione e (UE) n. 229/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle isole minori del Mar Egeo</p> <p>- <i>Relazione della presidenza sullo stato di avanzamento dei lavori</i></p>

I. INTRODUZIONE

1. Il 1° giugno 2018 la Commissione ha pubblicato, nell'ambito di una serie di proposte legislative settoriali volte a definire politiche europee, un pacchetto di tre proposte legislative concernenti la politica agricola comune (PAC) per il periodo 2021-2027, che comprende:
 - un regolamento sui piani strategici della PAC, che costituisce il fulcro del pacchetto e comprende i pagamenti diretti, gli interventi settoriali e lo sviluppo rurale;
 - un regolamento sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC (di seguito: regolamento orizzontale), che aggiorna e sostituisce l'attuale regolamento recante lo stesso titolo; e
 - un regolamento modificativo (regolamento sull'organizzazione comune dei mercati (OCM) dei prodotti agricoli), che modifica e aggiorna i regolamenti (UE) n. 1308/2013 sull'OCM, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 sui prodotti vitivinicoli aromatizzati, (UE) n. 228/2013 sulle regioni ultraperiferiche e (UE) n. 229/2013 sulle isole minori del Mar Egeo.
2. Durante la presidenza AT, queste tre proposte sono state discusse nel corso di 23 riunioni a livello di gruppi di lavoro, di 7 riunioni del Comitato speciale Agricoltura (CSA) e di ogni sessione del Consiglio "Agricoltura e pesca". Per ciascuna delle proposte, i gruppi del Consiglio competenti hanno completato una prima lettura. I lavori hanno comportato anche l'elaborazione di osservazioni scritte da parte delle delegazioni, di spiegazioni scritte da parte della Commissione e di proposte redazionali da parte della presidenza. L'insieme di questi lavori ha consentito alla presidenza di compilare la presente relazione sullo stato di avanzamento dei lavori, la quale mette in evidenza, per ciascuna delle proposte, il punto cui è giunto il Consiglio nell'esame dei testi.

3. Le modifiche proposte dalla presidenza per ciascuna delle tre proposte sono riportate nei documenti 15046/18, 15058/18 e 14195/18. Pur sottolineando che le modifiche da essa proposte non dovrebbero essere considerate come una posizione del Consiglio concordata, la presidenza AT ritiene che le delegazioni abbiano fatto tutto il possibile per consentire alla presidenza RO entrante di proseguire il lavoro di esame sulla base di concrete proposte redazionali.
4. Basandosi sulle osservazioni delle delegazioni e sulle spiegazioni e sui contributi forniti dalla Commissione (per iscritto), i rispettivi gruppi di lavoro stanno attualmente esaminando le proposte della presidenza per la rielaborazione delle proposte della Commissione. La maggior parte delle proposte di rielaborazione riguarda il regolamento proposto sui piani strategici della PAC, poiché esso costituisce il fulcro dell'attuale riforma della PAC. Nel caso del regolamento orizzontale proposto, le modifiche suggerite dalla presidenza sono meno numerose perché la Commissione non ha proposto molte modifiche rispetto al regolamento attuale e perché le modifiche proposte dipenderanno dall'esito delle discussioni politiche di merito relative al regolamento sui piani strategici della PAC. Per quanto riguarda il regolamento OCM proposto, varie proposte iniziali sono state modificate per tenere conto delle posizioni degli Stati membri. Inoltre, sono state incluse alcune ulteriori proposte delle delegazioni.
5. Il Consiglio può definire la sua posizione globale sulle tre proposte di regolamenti relativi alla riforma della PAC solo una volta che i loro elementi politici e finanziari chiave saranno stati concordati nell'ambito dei negoziati orizzontali sul quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027.

II. **STATO DEI LAVORI SUL REGOLAMENTO SUI PIANI STRATEGICI DELLA PAC**

6. Il Gruppo "Questioni agricole orizzontali" (Gruppo HAQ) è stato designato quale organo preparatorio del Consiglio competente per l'esame tecnico della proposta di regolamento sui piani strategici della PAC. Durante la presidenza AT, tale gruppo si è riunito per un totale di 17 giorni al fine di esaminare la proposta, che è stata anche iscritta all'ordine del giorno di sei riunioni del CSA. In due occasioni (luglio e ottobre 2018), i ministri riuniti in sede di Consiglio "Agricoltura e pesca" hanno proceduto a uno scambio di opinioni su alcuni aspetti fondamentali della proposta e hanno fornito orientamenti per l'esame tecnico della stessa.

7. La prima lettura della proposta è stata completata dal Gruppo HAQ il 13 settembre 2018. I risultati dell'esame tecnico sono stati sintetizzati dalla presidenza in tre relazioni sullo stato di avanzamento dei lavori (docc. 11490/18, 12228/18 e 12447/18), che sono state accolte con ampio favore dal CSA il 10 e 24 settembre e il 1° ottobre. La presidenza ha compilato dette relazioni in una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori (doc. 12717/18) che è stata presentata al Consiglio il 15 ottobre 2018.
8. A seguito delle indicazioni pervenute dal CSA e dal Consiglio, nonché sulla base delle osservazioni formulate dalle delegazioni, la presidenza austriaca ha rielaborato la proposta della Commissione, proponendo modifiche concernenti tutti i titoli e la maggior parte degli articoli e comprendenti sia adeguamenti tecnici sia modifiche più sostanziali. Nello svolgimento di questo esercizio, la presidenza:
- ha tenuto contatti con la Commissione per ottenere, ove necessario, ulteriori chiarimenti ai fini del processo di rielaborazione;
 - ha corretto alcuni errori "materiali" nel testo proposto, ad esempio riferimenti incrociati errati;
 - ha chiarito il testo e lo ha reso di più facile lettura;
 - ha introdotto alcuni adeguamenti preliminari di natura giuridico-linguistica;
 - ha mirato ad accogliere commenti e suggerimenti delle delegazioni che riflettevano "auspici generalmente condivisi". Per questo motivo, non si è potuto accogliere tutte le singole proposte, ma solo quelle che erano maggiormente condivise o che puntavano in una direzione accettabile per la maggior parte delle delegazioni;
 - ha lasciato deliberatamente da parte alcuni aspetti (indicati da parentesi graffe {} nel testo della presidenza allegato) riguardo ai quali ha ritenuto necessarie ulteriori riflessioni o non ha ancora ritenuto maturi i tempi per proporre una formulazione alternativa;
 - si è astenuta dal rielaborare le disposizioni riguardanti alcuni elementi finanziari e orizzontali della proposta (indicati tra parentesi quadre []), che dovrebbero far parte dei negoziati orizzontali sul quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027.

9. La presidenza ha presentato le sue proposte redazionali al Gruppo HAQ l'8, il 22 e il 23 novembre 2018. La maggior parte delle delegazioni ha accolto con favore il testo della presidenza, considerandolo una buona base per gli ulteriori lavori. Oltre alle osservazioni orali formulate in riunione, le delegazioni hanno presentato contributi in forma scritta. La presidenza ha tenuto conto delle une e degli altri per l'elaborazione delle sue proposte redazionali riviste (doc. 15058/18), applicando lo stesso approccio di cui al punto 8.
10. Durante tutto il processo di esame, il "nuovo modello di attuazione" proposto si è rivelato uno degli elementi fondamentali della proposta sui piani strategici della PAC. Secondo la Commissione, esso dovrebbe garantire una transizione verso un orientamento alle prestazioni, nonché comportare una semplificazione dell'attuazione della politica. Dalle discussioni approfondite sul "nuovo modello di attuazione" e sui suoi aspetti relativi alle prestazioni svoltesi in sede di Gruppo HAQ, CSA e Consiglio è emerso chiaramente che, *in linea di principio*, le delegazioni possono sostenere la transizione politica proposta, ma sono necessari ulteriori miglioramenti per rendere il sistema più praticabile. Tra gli elementi che richiederanno un'ulteriore analisi durante le future presidenze si annoverano in particolare: i) la possibilità di stabilire in anticipo i valori annuali per gli indicatori di output; ii) la fattibilità degli importi unitari per gli interventi non basati sulle superfici; iii) l'adeguatezza degli indicatori di risultato proposti; iv) le modalità e il calendario per le comunicazioni sui target intermedi; v) gli obblighi di comunicazione, unitamente ai termini del regolamento finanziario applicabili e la necessità di garanzie nella procedura di discarico annuale.
11. Occorrerà approfondire anche altri aspetti, compresi quelli su cui la presidenza austriaca ha formulato proposte redazionali e alcuni di quelli su cui non sono ancora state formulate proposte redazionali. In particolare, nei prossimi mesi si dovrà procedere a un'analisi approfondita degli indicatori.

III. STATO DEI LAVORI SUL REGOLAMENTO ORIZZONTALE

12. Il Gruppo "Questioni agrofinanziarie" (Gruppo AGRIFIN) ha esaminato la proposta di nuovo regolamento orizzontale, con l'eccezione dei capi sul sistema integrato di gestione e di controllo (SIGC) (articoli da 63 a 73) e sul sistema di controllo e sanzioni relative alla condizionalità (articoli da 84 a 87), il cui esame è stato affidato al Gruppo "Questioni agricole orizzontali" (Gruppo HAQ) in ragione delle sue competenze tecniche specifiche.
13. Durante la presidenza AT, al Consiglio "Agricoltura e pesca" del novembre 2018 è stata presentata una relazione della presidenza sullo stato di avanzamento dei lavori relativi al regolamento orizzontale (doc. 14197/18). In tale occasione, i ministri hanno tenuto un dibattito orientativo sulla proposta, concentrandosi in particolare sulle implicazioni del regolamento sui piani strategici della PAC e del nuovo modello di attuazione sulle attività degli organismi pagatori e degli organismi di certificazione e sulla possibilità che il nuovo quadro annuale in materia di efficacia renda la PAC più efficiente (doc. 14198/18).
14. Sulla base degli interventi dei ministri, è possibile stabilire che gli Stati membri sono generalmente aperti al nuovo modello di attuazione proposto e all'approccio basato sull'efficacia, ma sono state evidenziate alcune questioni che richiedono ulteriori discussioni, quali: assistenza tecnica (articoli 6 e 7); carico di lavoro e responsabilità degli organismi di governance nazionali (articoli 8, 9 e 11), compresa la questione del numero di organismi pagatori; riserva agricola (articolo 14); disciplina finanziaria (articolo 15); obblighi di comunicazione; riduzioni/sospensioni dei pagamenti (articoli da 37 a 40); liquidazione finanziaria annuale e verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione (articoli 51 e 52); periodo di transizione; e regola di disimpegno N+3 (articolo 32).

15. In seguito al Consiglio di novembre, la presidenza AT ha sottoposto alle delegazioni una serie di proposte redazionali per una selezione di articoli della proposta al fine di rendere il testo di detti articoli più accettabile per le delegazioni. Il Gruppo AGRIFIN ha discusso tali proposte redazionali, riguardanti sia chiarimenti tecnici del testo di alcuni articoli sia modifiche più sostanziali al testo, nelle riunioni del 21 novembre e 4 dicembre. Le delegazioni hanno ampiamente sostenuto i chiarimenti tecnici proposti che la presidenza ha introdotto nel suo testo sulla proposta di regolamento orizzontale riguardo ai seguenti articoli (15046/18): articolo 6 "Spese del FEASR"; articolo 8 "Organismi pagatori e organismi di coordinamento", paragrafo 3, lettera b); articolo 11 "Organismi di certificazione", paragrafo 1, lettera d); articolo 15 "Disciplina finanziaria", paragrafi 1 e 5; articolo 30 "Pagamenti intermedi", paragrafi 1, 3, 4 e 9; articolo 32 "Disimpegno automatico dei piani strategici della PAC", paragrafi 1 e 2 e paragrafo 4, lettera b); articolo 34 "Divieto di doppio finanziamento"; articolo 55 "Disposizioni specifiche per il FEASR", paragrafi 1 e 2; articolo 88 "Comunicazione di informazioni", paragrafo 1; articolo 96 "Pubblicazione di informazioni relative ai beneficiari", paragrafi 1, 2 e 3; e l'articolo 102 "Abrogazione", paragrafo 1.
16. Il testo della presidenza contiene anche una serie di proposte redazionali sostanziali nei seguenti articoli: articolo 3 "Deroghe in casi di forza maggiore e in circostanze eccezionali"; articolo 8 "Organismi pagatori e organismi di coordinamento", paragrafo 2, paragrafo 2, lettera b) e paragrafo 4; articolo 35 "Ammissibilità delle spese sostenute dagli organismi pagatori"; articolo 52 "Verifica annuale dei risultati", paragrafi 2 e 3; articolo 75 "Controlli ad opera degli Stati membri", nuovo paragrafo 3; articolo 78 "Assistenza reciproca", paragrafo 2; articolo 79 "Programmazione e comunicazione", titolo, nuovo paragrafo 2, lettera b), e paragrafi 5 e 6; articolo 80 "Servizi speciali", l'intero articolo è soppresso; articolo 81 "Relazioni", l'intero articolo è soppresso; e articolo 83 "Competenze di esecuzione", lettere da c) a g).

Va osservato, tuttavia, che, sebbene in linea generale le delegazioni convengano sulla necessità di modificare i suddetti articoli, le proposte redazionali sostanziali della presidenza dovranno essere ulteriormente valutate durante la presidenza RO entrante.

17. Qualsiasi modifica introdotta nel testo della presidenza riguardo alla proposta relativa al sistema integrato di gestione e di controllo (SIGC) (articoli da 63 a 73) e al sistema di controllo e sanzioni relative alla condizionalità (articoli da 84 a 87) sono il risultato dei lavori in seno al Gruppo HAQ. Il Gruppo HAQ procederà a un ulteriore esame di tali disposizioni e il risultato finale dei suoi lavori su questi due capitoli sarà infine integrato nella posizione del Consiglio sulla proposta, senza alcuna nuova discussione in sede di Gruppo AGRIFIN.
18. Affinché la presidenza AT possa consegnare una visione globale della posizione delle delegazioni sugli articoli oggetto degli sforzi di rielaborazione della presidenza AT sopra descritti, nonché sull'eventuale ulteriore lavoro di rielaborazione ancora da svolgere, il 4 dicembre sono state richieste ulteriori osservazioni da parte delle delegazioni, le quali sono state invitate a indicare dove e in che modo vorrebbero che la proposta fosse ulteriormente modificata. I contributi delle delegazioni in risposta a tale richiesta di osservazioni dovranno essere trattati e analizzati nel nuovo anno ed essere discussi dal Gruppo AGRIFIN durante la presidenza RO entrante.
19. Tutte le disposizioni aventi implicazioni di bilancio o di natura orizzontale sono state accantonate in attesa di ulteriori progressi in merito al QFP. Tali disposizioni, che nel testo appaiono tra parentesi quadre, includono: (l'importo della) riserva agricola e il riporto dell'attuale riserva di crisi (articolo 14, paragrafo 2); il rimborso degli stanziamenti della disciplina finanziaria ai beneficiari (articolo 15, paragrafo 4); gli importi iniziali a titolo di prefinanziamento (articolo 29, paragrafo 1); la data di disimpegno automatico e la regola dell'anno N + 2 proposta (articolo 32, paragrafi 1 e 4); e l'articolo proposto sulla sospensione dei pagamenti in relazione a carenze nei sistemi di governance (articolo 40).

IV. STATO DEI LAVORI SUL REGOLAMENTO OCM

20. Il Gruppo "Prodotti agricoli" è stato designato quale organo preparatorio del Consiglio incaricato dell'esame tecnico della proposta, che ha avuto inizio nel luglio 2018 ed è proseguito nel settembre 2018 durante la presidenza austriaca. Nel corso di questi mesi si è svolto un primo ciclo di esame della proposta e la Commissione ha fornito ulteriori chiarimenti su aspetti specifici del testo.

21. La prima lettura della proposta è stata completata dal Gruppo "Prodotti agricoli" il 12 settembre 2018. I risultati dell'esame tecnico sono stati sintetizzati dalla presidenza in una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori (doc. 14012/18¹), che è stata accolta con ampio favore dal CSA il 6 e il 12 novembre.
22. La relazione della presidenza sullo stato di avanzamento dei lavori è stata presentata al Consiglio "Agricoltura e pesca" il 19 novembre 2018. In tale occasione, i ministri hanno tenuto un dibattito orientativo sulla proposta, concentrandosi in particolare sull'efficacia delle attuali misure di sostegno del mercato. Sulla base degli interventi dei ministri, si è potuto concludere che numerosi Stati membri non erano molto propensi a rivedere l'OCM ed erano del parere che, negli ultimi anni, la Commissione è riuscita a utilizzare gli strumenti attualmente disponibili in modo flessibile e a tempo debito.
23. A seguito delle indicazioni pervenute dal CSA e dal Consiglio, nonché sulla base delle osservazioni formulate dalle delegazioni, la presidenza AT ha sottoposto alle delegazioni una serie di proposte di modifiche (doc. 14195/18) concernenti sia adeguamenti tecnici sia modifiche più sostanziali. Nello svolgimento di questo esercizio, la presidenza ha mirato ad accogliere commenti e suggerimenti delle delegazioni che riflettevano opinioni generalmente condivise. Per questo motivo, non si è potuto accogliere tutte le singole proposte, ma solo quelle che erano maggiormente condivise o che puntavano in una direzione accettabile per la maggior parte delle delegazioni.
24. La presidenza presenterà le modifiche proposte al Gruppo "Prodotti agricoli" il 12 dicembre 2018. La maggior parte delle modifiche sostanziali riguardano le disposizioni relative alle indicazioni geografiche e al settore vitivinicolo. Altre modifiche del regolamento (UE) n. 1308/2013 sull'OCM sono principalmente di carattere tecnico e mirano a correggere riferimenti incrociati errati o soppressioni relative alla riassegnazione di interventi settoriali al regolamento sui piani strategici della PAC o alle disposizioni obsolete applicabili al settore dello zucchero e riguardanti le sovvenzioni all'esportazione.

¹ La relazione sullo stato di avanzamento dei lavori concernenti l'OCM, che inizialmente figurava nel documento 13578/18, è stata esaminata dal CSA il 6 novembre. Inoltre, il CSA ha discusso tre quesiti contenuti nella relazione e ha fornito orientamenti per il proseguimento delle discussioni in sede di Gruppo "Prodotti agricoli".

25. Tra gli elementi che richiederanno un'ulteriore analisi durante le future presidenze si annoverano quelli presentati tra parentesi graffe, in particolare: la soppressione delle campagne di commercializzazione (punto 3), le modifiche alle regole in materia di autorizzazioni per nuovi impianti (punto 5) e la possibilità di classificare le cosiddette varietà di uve da vino vietate (punto 6 e punto 9, lettera v)). Al fine di compiere progressi in merito a quest'ultimo aspetto, l'11 dicembre 2018 la presidenza AT ha organizzato un seminario tecnico volto a esaminare gli argomenti scientifici che depongono a favore o a sfavore della proposta della Commissione e a scambiare opinioni sui vantaggi e gli svantaggi delle varietà ibride nel contesto di preoccupazioni ambientali e fitosanitarie.
26. Tutte le disposizioni aventi implicazioni di bilancio o di natura orizzontale sono state accantonate in attesa di ulteriori progressi in merito al QFP. Tali disposizioni, che nel testo appaiono tra parentesi quadre, includono: 1) gli stanziamenti di bilancio per la fornitura di prodotti ortofrutticoli e lattiero-caseari agli istituti scolastici (programma destinato alle scuole), 2) le dotazioni di bilancio di cui al regolamento 228/2013 sulle regioni ultraperiferiche e 3) le dotazioni di bilancio di cui al regolamento 229/2013 sulle isole minori del Mar Egeo.
-